



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905

Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 108
11 NOVEMBRE 2022

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2023



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Ufficio VI Amministrazione del personale dell'Area funzionale terza

Roma, data del protocollo

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali

SEDE

OGGETTO: Posizioni organizzative – Anno 2023

Si trasmette lo schema della circolare recante le direttive per il conferimento delle
posizioni organizzative per l'anno 2023 da sottoporre alle Organizzazioni Sindacali.

Si rimane in attesa di assicurazioni.

IL DIRIGENTE

(Pipia)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali

Prot. n.OM.6161/BIS/2/2-1266

Roma, 10 novembre 2022

**FP/CGIL
CISL/FP
UIL/PA
CONFINTESA FP
CONFSAL/UNSA
FLP
USB Interno**

LORO SEDI

OGGETTO: Posizioni organizzative – anno 2023.

Si trasmette, per informazione di codeste Organizzazioni sindacali, la nota n. 0069727 dall'Ufficio VI della Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile, concernente lo schema della circolare recante le direttive per il conferimento delle posizioni organizzative per l'anno 2023.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
F.to Giallongo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.Lgs. 39/93



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Circolare n. /RU/2022

Roma, data del protocollo

Ai Prefetti della Repubblica	<u>LORO SEDI</u>
Al Commissario dello Stato per la Regione Sicilia	<u>PALERMO</u>
Al Rappresentante del Governo per la Regione Sardegna	<u>CAGLIARI</u>
Al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia	<u>TRIESTE</u>
Al Presidente della Regione Autonoma Valle D'Aosta	<u>AOSTA</u>
Al Commissario del Governo per la Provincia di	<u>TRENTO</u>
Al Commissario del Governo per la Provincia di	<u>BOLZANO</u>
Ai Questori	<u>LORO SEDI</u>

Oggetto: Posizioni organizzative da conferire nell'anno 2023.

Si fa seguito alle circolari, a partire dalla n. 20 del 24 luglio 2014, con le quali sono stati comunicati i criteri per il conferimento e la revoca di posizioni organizzative e sono state avviate e concluse le rispettive procedure per gli anni dal 2014 al 2022.

Per l'anno 2023, i conferimenti potranno essere disposti entro il limite dei fondi stanziati per il relativo finanziamento per un totale di 40 posizioni organizzative dell'importo pari a euro 2.500.

Nel confermare le indicazioni e i criteri individuati e comunicati alle SS.LL. negli anni precedenti, si rammenta che le direttive formulate in materia con le citate circolari del 29 dicembre 2014, del 9 febbraio 2016, del 23 novembre 2016, del 14 novembre 2017, del 26 ottobre 2018, del 28 novembre 2019, del 13 ottobre 2020 e dell' 11 novembre 2022 consentono di introdurre la possibilità di definire annualmente gli ambiti di rilevanza strategica da ritenersi prioritari ai fini del conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, senza, peraltro, precludere la possibilità di conferirne anche al di fuori dei settori individuati, ove si dimostri, con adeguata



Ministero dell'Interno

motivazione, la specifica rilevanza in relazione ad un determinato territorio ed a situazioni di particolare criticità.

Per l'anno 2023 le aree di rilevanza strategica sono le seguenti:

- Immigrazione e asilo;
- Amministrativo-contabile/contrattuale;
- Depenalizzazione e contenzioso;
- Protezione civile.

Si precisa che le suindicate quattro aree di rilevanza strategica sono da ritenersi prioritarie ai fini dell'attribuzione ai funzionari dell'Amministrazione civile dell'Interno degli incarichi di posizione organizzativa, ferma restando la possibilità per le SS.LL. di formulare le proposte di conferimento del beneficio economico in questione anche al di fuori dei settori individuati, in considerazione della specificità dell'ambito territoriale di competenza e di eventuali situazioni di particolare criticità.

Al riguardo, si segnala l'esigenza di assicurare il necessario confronto con le organizzazioni sindacali di categoria territoriali firmatarie del CCNL di comparto e con le RSU.

L'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa, presso la stessa sede e nei confronti dello stesso dipendente, potrà essere confermata per più annualità consecutive soltanto ove fondate e inoppugnabili motivazioni lo consentano.

Come criteri ulteriori, si ribadisce comunque l'importanza della sede e dell'estensione della circoscrizione territoriale, nonché della copertura dell'organico.

Ai fini della corretta applicazione dei criteri di conferimento, le indicazioni fornite con le circolari precedenti hanno precisato che i conferimenti – **che dovranno essere disposti nell'ambito di un'area di livello dirigenziale** - devono riguardare o la direzione di un'unità organizzativa interna o il coordinamento di non più di due delle predette unità.

Occorre, inoltre, ribadire, in relazione alla complessità delle funzioni assegnate, che il conferimento della posizione organizzativa non potrà essere motivato con la mera elencazione dei compiti assegnati ai funzionari dal Contratto collettivo



Ministero dell'Interno

integrativo del Ministero dell'Interno sottoscritto il 28 giugno 2000, ma dovrà trovare riscontro nell'**accurata e dettagliata descrizione dello specifico incarico attribuito**, che dovrà rappresentare, sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo, un **quid pluris rispetto alle attività normalmente svolte**.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di tenere puntualmente conto delle suddette indicazioni pena l'esclusione delle proposte dalla valutazione.

Tanto premesso, attesa la disponibilità limitata di risorse, si fa presente che ciascuno di codesti Uffici potrà formulare **una sola proposta di conferimento debitamente compilata, secondo l'unito modulo** (all. A – rinvenibile anche nel sito intranet di questo Dipartimento, nella cartella "Direzione Centrale per le politiche del personale- Comunicazioni") e completa di ogni utile elemento di valutazione, dovrà essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it, **improrogabilmente entro il 21 novembre 2022**. In merito si precisa che saranno restituite le richieste per più dipendenti, per una nuova selezione circoscritta alla sola proposta ritenuta più aderente ai criteri.

Il Direttore Centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile provvederà, entro il 31 dicembre 2022, a comunicare agli Uffici interessati esclusivamente i nulla osta concessi sulle proposte pervenute.

Gli incarichi conferiti avranno decorrenza dal 1° gennaio e fino al 31 dicembre 2023.

Ove, nel corso dell'anno si manifestino, per sopravvenute revoche, ulteriori disponibilità, si provvederà a dare tempestiva comunicazione della riapertura dei termini per la presentazione di nuove proposte e l'eventuale riesame di quelle respinte.

Al fine di evitare eventuali contestazioni, già insorte in merito a ritardi verificatesi in occasione dei conferimenti degli anni precedenti, **si precisa che le proposte pervenute oltre il termine non potranno in nessun caso essere prese in considerazione**.



Ministero dell'Interno

L'elenco delle proposte di conferimento approvate sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito internet di questo Ministero, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Personale.

Si rammenta, altresì, che gli atti di conferimento e/o revoca degli incarichi in argomento dovranno, a cura delle SS.LL., essere comunicati alle OO.SS. di categoria territoriali firmatarie del CCNL di comparto e alla RSU.

Si evidenzia che, all'atto del conferimento dell'incarico, ciascun Ufficio dovrà, altresì, provvedere ad adempiere all'obbligo di tempestiva pubblicazione della posizione organizzativa conferita e del relativo curriculum vitae in formato europeo e in pdf del titolare della posizione organizzativa, privo dei dati sensibili (numeri telefonici privati, indirizzi di residenza e domicilio, e-mail personali, etc.) nel rispettivo sito internet istituzionale, nella apposita sezione Amministrazione trasparente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1 quinquies, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Questo Dipartimento provvederà, a sua volta, a comunicare l'esito delle proprie valutazioni alle OO.SS. di categoria nazionali firmatarie del CCNL di comparto.

Si precisa, altresì, che la comunicazione di avvenuto regolare svolgimento degli incarichi conferiti dovrà essere direttamente inoltrata alla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali- Area V Trattamento economico accessorio, a sostegno dei conseguenti provvedimenti di liquidazione di competenza del suddetto Ufficio.

Si prega di voler portare il contenuto della presente circolare a conoscenza di tutto il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso codesti Uffici, anche se temporaneamente in servizio presso una sede diversa da quella di appartenenza, o momentaneamente assente per qualsiasi motivo.

Il Vice Capo Dipartimento
Direttore Centrale
A.M. Manzone



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 1

Criteri generali

1. L'Amministrazione, sulla base dell'ordinamento ed in relazione alle esigenze di servizio, può conferire ai dipendenti dell'Amministrazione civile dell'interno destinatari del CCNL Comparto Ministeri e appartenenti all'Area Terza del sistema di classificazione del personale incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l'attribuzione di una specifica indennità.
2. Le posizioni organizzative possono riguardare settori che richiedono l'esercizio di:
 - funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
 - attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate al possesso di titoli universitari;
 - attività di staff e/o di studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.
3. Il valore dell'indennità di cui al comma 1 è fissato in € 2.500,00, annui lordi per tredici mensilità, finanziato con le risorse del fondo unico di amministrazione.

Art. 2

Conferimento e revoca

1. La posizione organizzativa riguarda il personale dell'Area Terza che svolge le funzioni di cui all'art. 1, comma 2. Le posizioni organizzative, individuate



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

nell'ambito delle Prefetture - U.T.G., delle Questure, nonché degli Uffici Centrali, riguardano unità organizzative operanti nell'ambito di uffici di livello dirigenziale, per i quali è maggiormente avvertita l'esigenza di affidare la direzione di unità organizzative, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale, con particolare riferimento alle esigenze avvertite nel settore economico - finanziario.

2. L'incarico di posizione organizzativa è conferito - previo nulla osta del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie sulla base di criteri di alternanza tra sedi, ed entro il limite numerico annualmente individuato dalla contrattazione integrativa, in relazione alle risorse rese disponibili sul Fondo Unico di Amministrazione dell'anno di riferimento - dal Prefetto, dal Questore, dal Capo Dipartimento o Capo di Ufficio centrale equiparato, con atto scritto e motivato, contenente le direttive cui il dipendente dovrà attenersi nello svolgimento dell'incarico. In sede periferica non potrà essere attribuito più di un incarico per Prefettura e Questura, mentre, in sede centrale, non potranno essere conferiti più di tre incarichi per Dipartimento e Uffici di pari livello.

3. Le proposte di conferimento di incarico di posizione organizzativa, di durata non superiore ad un anno, devono attenersi ai seguenti criteri, in base ai quali saranno valutate in sede centrale:

- a) possesso di requisiti culturali adeguati all'incarico da ricoprire e, anche in alternativa, capacità professionali comprovate da esperienza maturata nella sede di servizio o nello svolgimento di precedenti incarichi di posizione organizzativa, da valutarsi comunque in relazione alle caratteristiche dei programmi da realizzare;
- b) esigenze funzionali degli uffici proponenti anche in relazione a situazioni di particolare criticità;
- c) necessità di rispettare, per il conferimento, ove ne ricorrano le condizioni e a parità di requisiti soggettivi, criteri di rotazione.

Ove la valutazione effettuata in base ai suindicati criteri induca a ritenere equivalenti le situazioni rappresentate, si terrà conto, laddove possibile, dell'ordine di presentazione delle relative istanze.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

4. Il dipendente cui è conferita una posizione organizzativa riferisce ogni anno analiticamente con una propria relazione al titolare dell'Ufficio che ha affidato l'incarico su tutti gli aspetti del lavoro effettuato. I predetti elementi saranno valutati anche ai fini del conferimento di un nuovo incarico.
5. Quando ricorra uno dei casi di cui all'art.19, comma 3, del CCNL 1998-2001, il dirigente che ha conferito la posizione organizzativa:
 - a) indica le specifiche inosservanze delle direttive contenute nell'atto di conferimento;
 - b) segnala per iscritto al dipendente le ragioni per le quali il mutamento organizzativo intervenuto rende necessaria la revoca dell'incarico;
 - c) specifica i risultati negativi accertati.
6. Dalla data in cui ha avuto conoscenza dell'atto di revoca della posizione organizzativa, il dipendente ha 15 giorni di tempo per far pervenire osservazioni scritte e può chiedere, entro il medesimo termine, di essere sentito, con l'eventuale assistenza di un rappresentante dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.
7. Esaminate le eventuali osservazioni scritte e sentito l'interessato che l'abbia richiesto, il dirigente provvede con atto scritto e motivato, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 6. Decorso inutilmente detto termine, l'incarico si intende confermato fino alla scadenza originariamente stabilita.
8. L'atto di revoca dell'incarico di posizione organizzativa è comunicato al Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie entro 15 giorni dall'adozione.
9. Gli atti di conferimento e revoca sono comunicati alle OO. SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL e alla RSU.
10. L'Amministrazione può prevedere, nell'ambito del sistema di valutazione, specifiche previsioni correlate allo svolgimento dell'incarico di posizione organizzativa.